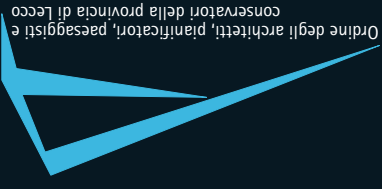




Provincia di Lecco



Comune di Galbiate



Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Lecco

Galbiate, Villa Bertarelli

Dal 19 aprile al 16 maggio 2009

ARCHITETTI E ARCHITETTURE FRA LE DUE GUERRE IN PROVINCIA DI LECCO

MOSTRA



Claudio Nani, Bergamo, 2009

Con il patrocinio



Ministero Beni e Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Regione Lombardia

CONFINDUSTRIA LECCO



Comune di Galbiate



Consorzio degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco

Regione Lombardia Culture, Identità e Autonomie della Lombardia



Assessorato alla Cultura Comune di Lecco



Associazione Costruttori Edili Lecco ANCE



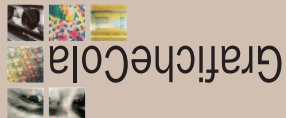
Con il contributo



Holcim

EDILIZIA - RESTAURI FERRI NARDI S.p.A. CASTEL ROZZONE (BG)

QUALITÀ PER L'EDILIZIA PASSA BORTOLO



FONDAZIONE GIUSEPPE MOZZANICA Viale di Iorio 5 - 23007 Mairate (LC) www.fondazionegiuseppemozzanica.it

Virginio Brivio

Presidente della Provincia di Lecco

Massimo Dell'Oro

Presidente dell'Ordine degli Architetti

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco

Chiara Bonfanti

Assessore alla Cultura e ai Beni culturali della Provincia di Lecco

sono lieti di invitarLa all'inaugurazione della mostra

ARCHITETTI E ARCHITETTURE FRA LE DUE GUERRE IN PROVINCIA DI LECCO

che si terrà a Galbiate - Villa Bertarelli, via Bertarelli n.15

Sabato 18 aprile 2009 alle ore 18.00

La mostra sarà aperta dal 19 aprile al 16 maggio 2009

Orari: da martedì a venerdì 15.00 - 18.00 / sabato e domenica 9.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00

Visite guidate domenica 26 aprile e 3 maggio a partire dalle 16.30. Informazioni e prenotazione: 0341.355360.

La presente iniziativa si colloca nell'ambito della ricerca promossa dall'Ordine degli Architetti di Lecco, dalla Provincia di Lecco e dal Politecnico di Milano - Polo regionale di Lecco, relativa alle architetture e ai progettisti attivi nel territorio fra le due guerre mondiali.

Per la prima volta il patrimonio edilizio del nostro territorio relativo al periodo del Novecento è stato oggetto di un'accurata indagine in termini quantitativi, qualitativi e di tipologia degli interventi, non limitata alle sole opere di architetti famosi.

La ricerca ha riguardato gli edifici e diverse opere pubbliche, quali i Monumenti ai Caduti, che in quel periodo hanno caratterizzato fortemente gli interventi dei Comuni, permettendo interessanti ed efficaci commistioni tra arte e architettura.

La ricognizione sistematica sul territorio ha dato luogo ad un censimento di opere rilevanti, che verranno presentate in mostra corredate da documentazione storica. Nel corso dell'indagine è stata inoltre realizzata una campagna fotografica che ha permesso di creare un archivio contenente 744 edifici del territorio.

Il risultato è uno straordinario spaccato di storia che, partendo dall'architettura, si incrocia con le diverse vicende artistiche e culturali del nostro territorio, divenendo fonte di conoscenza e consapevolezza del proprio patrimonio nonché occasione di riflessione in merito alla valorizzazione e al recupero.